



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IN ARRIVO UN DECRETO SICUREZZA CON IMPORTANTI NOVITÀ PER I POLIZIOTTI E LA SICUREZZA PUBBLICA

Abbiamo appreso che è in dirittura di arrivo un *Decreto-legge Sicurezza* che dovrebbe contenere disposizioni di particolare rilievo, sia per il rafforzamento della legalità e della sicurezza pubblica, sia per la funzionalità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Sul versante della sicurezza del territorio, il provvedimento dovrebbe introdurre strumenti più incisivi per il contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa e di degrado urbano. In particolare, la revisione delle norme istitutive delle cosiddette zone a vigilanza rafforzata ("zone rosse"), affidate alla valutazione prefettizia e circoscritte nel tempo e nello spazio, dovrebbe renderne più agevole l'attuazione, consentendo risposte più efficaci a contesti caratterizzati da gravi e reiterate condotte illegali e garantendo al contempo la sicurezza dei cittadini e la piena fruibilità degli spazi pubblici.

Tra le misure di sicurezza urbana dovrebbero inoltre trovare spazio il rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza, il rifinanziamento del Fondo per la sicurezza urbana e la possibilità di destinare risorse anche al lavoro straordinario delle polizie locali, in un'ottica di integrazione operativa e cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo del territorio.

Di rilievo anche la previsione dell'istituzione di posti di polizia distaccati, anche temporanei, per le esigenze di controllo del territorio, inclusi comuni non capoluogo di provincia, centri commerciali, zone industriali e località turistiche. A ciò si aggiungerebbero ulteriori interventi in materia di sicurezza delle manifestazioni sportive, mediante sistemi di identificazione biometrica a posteriori, nonché misure sulla vigilanza dei litorali, sulla sicurezza della rete ferroviaria, sull'interconnessione dei sistemi informativi a fini investigativi e sul riordino di alcuni profili relativi all'immigrazione e ai rimpatri.

Particolarmente rilevante, e oggetto di un forte apprezzamento da parte del COISP, è tuttavia il pacchetto di disposizioni che dovrebbe intervenire sull'organizzazione interna della Polizia di Stato, sulle carriere e sui meccanismi di accesso e progressione. Ambiti che da anni rappresentano nodi strutturali irrisolti e rispetto ai quali il COISP ha più volte sollecitato interventi organici e non meramente episodici.

In tale quadro si dovrebbe concretizzare l'istituzione della Direzione Centrale della Polizia Scientifica, riconoscendo finalmente, anche sul piano ordinamentale, il ruolo centrale delle competenze tecnico-scientifiche nell'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità, sempre più caratterizzata da elevati livelli di complessità tecnologica.

È inoltre previsto un rafforzamento delle dotazioni organiche, in particolare della componente dirigenziale – sia del ruolo ordinario sia dei ruoli tecnici – con un segnale concreto di attenzione verso settori di eccellenza della Polizia di Stato, troppo spesso chiamati a operare in condizioni di sottodimensionamento rispetto alle crescenti responsabilità.

Altro profilo di assoluto rilievo riguarda le semplificazioni in materia di concorsi e corsi di formazione, intervenendo su procedure da tempo caratterizzate da eccessiva farraginosità. In tale contesto, il personale della Polizia di Stato sarà esonerato dagli accertamenti di efficienza fisica e

psicoattitudinali nei concorsi per l'accesso ai ruoli superiori, valorizzando l'esperienza professionale maturata e riducendo inutili duplicazioni procedurali.

Significativa appare l'introduzione della possibilità di prevedere, nei bandi concorsuali, prove e accertamenti facoltativi finalizzati a valorizzare competenze ulteriori e specialistiche, insieme alla previsione di quote di accesso riservate a candidati in possesso di titoli di studio o competenze professionali specifiche. Un sistema di selezione che si pone come obiettivo quello di intercettare professionalità qualificate e di rispondere alle nuove esigenze operative.

Nel decreto dovrebbero inoltre trovare spazio disposizioni sull'accesso alla qualifica di I Dirigente, con la riduzione dei tempi minimi di permanenza nelle qualifiche e, soprattutto, con la reintroduzione del concorso interno per titoli ed esami, in affiancamento alla procedura per merito comparativo. Una scelta che restituisce centralità alla selezione fondata su competenze, preparazione e capacità professionali, garantendo percorsi di crescita più equilibrati e trasparenti.

Da verificare invece, la bontà delle norme sull'accesso al ruolo degli ispettori, che prevederebbero un doppio binario con una aliquota assunta con il diploma ed un'altra con la laurea.

A ciò dovrebbero aggiungersi procedure concorsuali interne più snelle e celeri per colmare le gravi carenze nei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori, oggi caratterizzati da carenze di organico particolarmente elevate. In particolare, dovrebbero essere banditi due concorsi straordinari per Ispettore Superiore uno nel 2026 per 1800 posto ed uno nel 2027 per 2400 posti.

Nel complesso, il quadro normativo che dovrebbe delinarsi appare orientato a rafforzare la sicurezza del Paese, modernizzare l'Amministrazione della pubblica sicurezza e riconoscere concretamente il valore delle donne e degli uomini della Polizia di Stato.

Sulla base delle informazioni sinora acquisite, il decreto sicurezza in via di definizione può pertanto meritare una valutazione complessivamente positiva. Il COISP continuerà a seguirne con attenzione l'evoluzione, intervenendo affinché il contenuto del provvedimento risponda pienamente alle aspettative e trovi il più ampio consenso tra i colleghi.

Roma, 16 gennaio 2026

La Segreteria Nazionale del COISP